



Codice Etico

del Museo di Fotografia Contemporanea

**approvato dal Consiglio di Gestione
del 25 gennaio 2016**

Villa Ghirlanda – Via Frova 10 20092 CINISELLO BALSAMO (MI)

Sommario

1. PREMESSA	3
2. MISSION	4
3. PRINCIPI ETICI GENERALI	4
3.1 Legalità	4
3.2 Integrità	5
3.3 Trasparenza	5
3.4 Equità e dignità della persona	5
3.5 Lealtà	5
4. DOVERI DEI COLLABORATORI	5
4.1 Principali doveri dell'Ente e dei collaboratori	6
4.2 Atteggiamento	6
4.3 Conflitti d'interesse	6
4.4 Rispetto del decoro e della dignità umana	6
4.5 Relazioni con i fornitori	6
4.6 Rapporti con la Pubblica Amministrazione, Istituzioni, Enti, Associazioni, Organizzazioni Politiche e Sindacali	7
4.7 Antiriciclaggio	7
4.8 Organizzazione gerarchica	7
4.9 Tutela della privacy	7
4.10 Qualità, ambiente e sicurezza	8
5. PROCESSO CONTABILE	8
5.1 Gestione della contabilità	8
5.2 Bilancio e altre comunicazioni della Fondazione	8
5.3 Controllo interno e rapporto con il Collegio dei Revisori	8

1. PREMESSA

Il Codice Etico è un documento che contiene i **principi di etica** a cui si ispira l'Ente ed esprime, in sintesi, il *modus operandi* della Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea (MUFOCO).

Tutte le attività svolte in nome e per conto della Fondazione si devono orientare a questi valori, con l'obiettivo di mantenere nel tempo un "modo di fare" trasparente, onesto e legale: uno **stile** proprio dell'Istituzione.

I rapporti interni ed esterni, il lavoro e le decisioni dovranno sempre svolgersi secondo il principio di una **gestione equa ed efficace** per sostenere la reputazione della Fondazione, mantenendo altresì i **rapporti di fiducia** con il personale, l'amministrazione ed i collaboratori tutti.

Ai sensi del **D. Lgs. 231/01** il Codice Etico viene considerato un vero e proprio "*Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Ente*"; questo strumento viene quindi adottato al fine di identificare ed individuare le condotte scorrette o in contrasto con i principi etici adottati, così da tutelare la reputazione e la serietà della Fondazione stessa.

Comportamenti in contrasto con il presente documento assunti da membri dell'Istituzione, collaboratori, dipendenti, fornitori interni ed esterni ledono il rapporto di fiducia con Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea (MUFOCO) e possono determinare azioni disciplinari, richieste di risarcimento o revoca di incarichi.

La Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea (MUFOCO), ritiene quindi **doveroso il rispetto dei principi** espressi con il Codice Etico. Ciò vale sia nello svolgimento di attività, realizzate internamente o in nome e per conto della stessa, che in quelle svolte da fornitori e terzi con cui è instaurato un rapporto.

Riguardo coloro che sono destinatari dell'applicazione del Codice Etico, la Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea (MUFOCO) si impegna a:

- garantire ampia diffusione dello stesso, per il tramite di mezzi di stampa, web ed allo svolgimento di momenti formativi; garantire una regolare revisione ed aggiornamento dello stesso, rispettando le evoluzioni societarie, le normative e l'ambiente;
- fornire strumenti che consentano una facile interpretazione ed attuazione del Codice Etico;
- redigere ed adottare un sistema sanzionatorio adeguato;
- adottare un sistema di controllo interno atto a verificare il rispetto e l'osservanza del Codice;
- garantire riservatezza e tutela professionale verso chi denuncia violazioni, salvo ove diversamente previsto dalla legge.

Il Codice Etico verrà integrato ai contratti di lavoro, agli affidamenti d'incarico, alle convenzioni, alle collaborazioni ed a tutti i contratti stipulati verso fornitori e terzi.

Tutti i **collaboratori** si impegnano a: agire in linea a quanto indicato nel presente testo; segnalare tempestivamente eventuali violazioni; collaborare alla definizione ed al rispetto del sistema di controllo; richiedere delucidazioni e chiarimenti rispetto al presente documento o a sue parti.

2. MISSION

Come ribadito nello Statuto, la *mission* della Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea (MUFOCO) è la formazione, la promozione e la diffusione di espressioni della cultura e dell'arte.

La Fondazione, in particolare, promuove e diffonde, seguendo una logica educativa e attraverso strumenti pedagogici, la conoscenza della cultura dell'arte visiva fotografica contemporanea in tutte le sue manifestazioni, implicazioni ed interazioni con le altre forme di espressioni artistiche sia contemporanee che future. La Fondazione, inoltre, reperisce, acquisisce e conserva fondi e materiali fotografici, che consentono di illustrare al pubblico, di ogni fascia di età e condizione personale e sociale, il valore del linguaggio fotografico.

La Fondazione promuove la creatività e la circolazione degli artisti anche attraverso l'attività di committenza idonea ad incrementare il patrimonio museale e bandendo concorsi. La Fondazione intende porsi quale laboratorio di ricerca e di restauro del patrimonio fotografico/documentale, e quale luogo di incontro e di istituzione di corsi di formazione di studiosi, ricercatori, operatori della fotografia e della multimedialità, appartenenti alla comunità nazionale e a quella internazionale, e così favorire e sviluppare collaborazioni reciproche, integrazioni e sinergie.

3. PRINCIPI ETICI GENERALI

3.1 Legalità

Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea (MUFOCO) si impegna ad agire in conformità con le norme adottate dalla legislazione internazionale, nazionale, regionale e locale, nonché dei trattati di accettazione universale.

Non sono ritenuti giustificabili atteggiamenti illegittimi, scorretti, discriminatori e non è tollerata qualsiasi forma di violenza e di corruzione.

Sono rifiutati comportamenti illegali o scorretti volti ad arrecare presunti benefici alla Fondazione. Inoltre la Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea (MUFOCO) rifiuta e condanna i sistemi, le organizzazioni ed i tessuti criminali, particolarmente quelli di stampo mafioso, in qualsiasi forma.

La Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea (MUFOCO), nello svolgimento delle sue azioni e nell'attuazione della sua *mission*, si farà sempre parte attiva nella diffusione di una cultura della legalità.

3.2 Integrità

Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea (MUFOCO) opera con onestà, correttezza ed in modo trasparente, anche nei riguardi di terzi.

Viene condannato l'uso di informazioni ingannevoli e di comportamenti che potrebbero trarre vantaggio da una altrui posizione di debolezza o incompleta conoscenza.

L'azione deve essere sempre ispirata dai principi di responsabilità e di etica professionale e deve muoversi all'interno degli accordi sottoscritti.

I collaboratori non potranno avvantaggiare la propria persona per il tramite di comportamenti o azioni che comportino danno per la Fondazione.

3.3 Trasparenza

La trasparenza deve caratterizzare alla base tutte le azioni della Fondazione. La comunicazione interna ed esterna è ispirata da criteri di correttezza, completezza, uniformità e tempestività nella tutela del *know how* e dei beni della Fondazione.

Con il principio di trasparenza si vogliono informare chiaramente gli *stakeholders*, gli *shareholders* e tutti gli interessati sull'operato e sulle scelte della Fondazione, dando la possibilità di compiere scelte autonome e consapevoli.

3.4 Equità e dignità della persona

Nello svolgimento delle proprie azioni, nonché negli atteggiamenti assunti, la Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea (MUFOCO) assume principi di equità e di giustizia.

In ogni relazione instaurata in nome e per conto della Fondazione, sia essa interna o esterna, sono rifiutati comportamenti discriminatori nei confronti di opinione politica, appartenenza sindacale, religione, razza, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute e sono condannati atti lesivi della dignità della persona.

La Fondazione garantisce, infine, il rispetto della "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo".

3.5 Lealtà

Il principio di lealtà si concretizza nella fedeltà alla parola data, a promesse e a patti e nello svolgimento di attività o nell'assunzione di decisioni secondo il principio della "buona fede".

In generale, l'agire deve avvenire con senso di responsabilità e deve essere tale da valorizzare, rispettare e tutelare la figura ed il patrimonio (materiale e immateriale) della Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea (MUFOCO).

4 DOVERI DEI COLLABORATORI

4.1 Principali doveri dell'Ente e dei collaboratori

La Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea (MUFOCO) assicura la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale fotografico, materiale e immateriale, lo custodisce e lo gestisce.

Il Consiglio di Indirizzo ha pertanto come principale obiettivo di gestione quello di garantire la conservazione e la valorizzazione di tale patrimonio e delle risorse umane, fisiche e finanziarie destinate a questo fine. L'amministrazione della Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea (MUFOCO) dispone di un atto costitutivo della stessa, di uno statuto e di altri documenti ufficiali scritti, resi pubblici e redatti in conformità alle leggi nazionali vigenti in materia.

Tale documentazione definisce lo status giuridico, la missione e la natura di organismo permanente senza fini di lucro della Fondazione.

4.2 Atteggiamento

Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea (MUFOCO) chiede a tutti i collaboratori di assumere un atteggiamento professionale ed in linea con gli obiettivi di gestione dell'Ente.

Vengono rifiutati comportamenti illeciti e disonesti, cercando di improntare i rapporti sull'onestà e sulla lealtà.

4.3 Conflitti d'interesse

In base a quanto previsto dall'art. 2105 CC, i collaboratori sono tenuti ad osservare un atteggiamento corretto nei confronti di Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea (MUFOCO) ed hanno l'obbligo di evitare conflitti tra il proprio interesse e quello della Fondazione.

4.4 Rispetto del decoro e della dignità umana

I collaboratori sono tenuti ad un comportamento appropriato e rispettoso della dignità umana nei confronti di tutte le altre persone con cui operano.

4.5 Relazioni con i fornitori

I fornitori svolgono un ruolo importante nel mantenimento e nella crescita dell'immagine della Fondazione e dei rapporti di fiducia instaurati tra questa e soggetti terzi. Per garantire il mantenimento dei propri valori e dello stile proprio della Fondazione, i fornitori sono selezionati tenendo conto delle rispettive caratteristiche di qualità, efficienza, esperienza, innovazione, servizio e rispetto dell'etica.

E' incoraggiata l'instaurazione di rapporti stabili, trasparenti e collaborativi; vanno tuttavia evitate eccessive situazioni di dipendenza. Tutti i collaboratori devono rispettare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori, evitando atteggiamenti discriminatori per consentire a tutti gli aventi idonei requisiti la giusta competizione per l'assegnazione di incarichi e contratti.

L'opportunità di avvalersi di fornitori va valutata attentamente ed il loro compenso deve essere commisurato ai servizi o alle prestazioni indicate da con-

tratto. I pagamenti devono essere effettuati solo alla controparte prevista del contratto, nel suo Paese di residenza.

I criteri di selezione devono essere oggettivi, dichiarati, trasparenti e documentabili. I contratti applicati con i fornitori devono rispecchiare i principi del presente Codice Etico oltre a rispettare la normativa nazionale ed internazionale sul lavoro. I fornitori sono tenuti a rispettare i principi contenuti nel presente documento: eventuali violazioni vanno tempestivamente segnalate al Presidente. Rispetto ai collaboratori esterni valgono gli stessi principi previsti per i fornitori.

4.6 Rapporti con la Pubblica Amministrazione, Istituzioni, Enti, Associazioni, Organizzazioni Politiche e Sindacali

I rapporti verso questi soggetti devono essere ispirati a principi di correttezza, imparzialità ed indipendenza. L'eventuale coinvolgimento in attività politiche di collaboratori, fornitori o terza parte avviene su base personale, nel proprio tempo libero, a proprie spese ed in conformità alle leggi e non rappresenta l'azione di Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea (MUFOCO), apolitica e apartitica.

Non vengono erogati contributi diretti o indiretti a partiti, movimenti, comitati, organizzazioni politiche o sindacali, né ai loro rappresentanti.

4.7 Antiriciclaggio

La Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea (MUFOCO) e tutti i Collaboratori non devono essere implicati e coinvolti in operazioni di riciclaggio di proventi da attività criminali o illecite.

4.8 Organizzazione gerarchica

La Fondazione si conforma al principio secondo cui ogni soggetto, sulla base del proprio posizionamento nell'organigramma aziendale, è competente e responsabile delle proprie azioni ed omissioni. In tal modo, il soggetto che riveste funzioni di gestione e rappresentanza in ambito aziendale, anche a livello di Area o di Funzione, esercita l'indirizzo, il coordinamento ed il controllo sulle attività dei soggetti ad esso sottoposti e/o da esso coordinati, del cui operato risponderà in base alla legge.

4.9 Tutela della privacy

La Fondazione assicura il pieno rispetto della normativa sulla privacy (D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni), con particolare riguardo ai dati sensibili attinenti la sfera privata, le opinioni politiche e personali, l'orientamento affettivo e sessuale di ciascuno dei propri dipendenti e, più in generale, di tutti i soggetti che stabiliscono relazioni con l'azienda. La Fondazione assicura, altresì, la riservatezza delle informazioni in proprio possesso ottenute dalla gestione dei rapporti esterni (clienti, fornitori, etc.) e pongono in essere le azioni necessarie per evitare che venga fatto uso di informazioni confidenziali allo scopo di acquisire vantaggi competitivi. A tal fine, ogni dipendente dovrà acquisire e trattare solamente i dati necessari e direttamente connessi

alle sue funzioni e conservare detti dati in modo tale da impedire a terzi estranei di prenderne conoscenza e/o visione.

4.10 Qualità, ambiente e sicurezza

Oltre ad i principi etici enunciati nel presente capitale del Codice, la Fondazione promuove ogni azione diretta a far sì che i servizi da essa svolti rispecchino elevati standard di qualità, nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro. In particolare la Fondazione si accerta che le attività da essa svolte non presentino rischi significativi per la salute e sicurezza dei lavoratori, impegnandosi ad una verifica periodica delle fonti di rischio potenziali ed alla loro neutralizzazione. Inoltre il miglioramento continuo delle prestazioni della Fondazione, sempre ispirate a criteri della massima qualità, rientra negli obiettivi primari della Fondazione. La Fondazione opera, infine, sempre nel rispetto dell'ambiente, in conformità alle normative in materia di ecologia ed ambiente.

5 PROCESSO CONTABILE

5.1 Gestione della contabilità

La Fondazione adotta un sistema di contabilità conforme alle regole di corretta, completa e trasparente contabilizzazione e ai criteri indicati dalla legge e dai principi contabili italiani.

Tutti i dipendenti della Fondazione devono garantire sempre e comunque:

- verità, completezza e tempestività delle informazioni contabili;
- che ogni operazione o transazione sia autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua;
- l'accurata registrazione contabile e tracciabilità di ciascuna operazione.

La Fondazione previene la creazione di registrazioni false, incomplete o ingannevoli e vigila affinché non vengano istituiti fondi occulti o non registrati, né depositati fondi in conti personali o emesse fatture per prestazioni inesistenti.

5.2 Bilancio e altre comunicazioni della Fondazione

Il bilancio d'esercizio e le relazioni allegare sono documenti redatti secondo i principi di chiarezza, verità e correttezza, secondo le previsioni del codice civile e delle leggi vigenti in materia.

Nella formazione del bilancio o di altri documenti similari tutti i soggetti comunque coinvolti in tale attività devono:

- rappresentare la situazione economica, patrimoniale o finanziaria con verità, chiarezza e completezza;
- facilitare in ogni modo lo svolgimento delle attività di controllo sia interne sia esterne.

5.3 Controllo interno e rapporto con il Collegio dei Revisori

La Fondazione s'impegna a diffondere e promuovere procedure di controllo interno ed a responsabilizzare il Personale al rispetto delle stesse, in relazione alle funzioni svolte ed ai compiti assegnati.

Ogni destinatario deve conservare la documentazione di ogni atto aziendale eseguito per consentire in ogni momento una facile ed immediata verifica sulle motivazioni e le caratteristiche dello stesso.

Nei rapporti con il Collegio dei Revisori, la Fondazione si astiene da qualsiasi condotta che possa recare ostacolo all'attività di vigilanza, impegnandosi ad eseguire le azioni correttive suggerite, nel pieno rispetto dei ruoli e delle funzioni svolte, nonché a fornire informazioni e documentazioni chiare, complete e veritiere.